

Relazione dell'Organismo di Vigilanza per l'esercizio 2025

Alla c.a. del Consiglio di amministrazione

Egregi Signori,

Vi sottopongo qui di seguito la relazione delle attività realizzate dall'Organismo di Vigilanza (di seguito denominato OdV,) di **Coop Varietà** (di seguito, la Cooperativa), per dare concreta attuazione alle disposizioni contenute nel Modello Organizzativo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001, (di seguito il Modello).

La presente relazione intende, infatti, assolvere agli obblighi attribuiti all'Organismo di Vigilanza di cui all'incarico affidato dal Consiglio di amministrazione con apposita delibera, dove si richiede in particolare che l'OdV, informi la direzione sui risultati delle attività svolte e sulle principali criticità riscontrate.

Durante l'esercizio 2025, il ruolo di Organismo di Vigilanza in composizione monocratica è stato ricoperto dal sottoscritto Dott. Massimo Masotti, soggetto dotato dei necessari requisiti di autonomia, indipendenza e professionalità. A tal fine, il sottoscritto, con riferimento alla verifica dell'efficacia del Modello, ha interpretato la normativa rilevante, condotto ricognizioni sull'attività aziendale ai fini dell'aggiornamento della mappatura delle attività "a rischio reato" e dei relativi processi sensibili coadiuvandosi con le funzioni aziendali preposte. Per quanto riguarda gli obblighi formativi e di diffusione del Modello, l'OdV ha monitorato le iniziative introdotte finalizzate a fornire ai destinatari del Modello la necessaria sensibilizzazione della normativa di cui al D.lgs 231/2001. Si è tenuta infatti in data 11/11/2025 una sessione formativa rivolta ad alcuni membri del Cda, soggetti apicali e alcuni impiegati amministrativi.

Durante l'esercizio 2025, l'Organismo di Vigilanza ha proseguito con le attività di verifica dell'attuazione del Modello, con contestuale controllo anche della sua idoneità partendo dai dati sui settori più critici, quali la sicurezza sui luoghi di lavoro nelle strutture sanitarie gestite, i reati finanziari e contro la PA vista la vicinanza dei rapporti con gli enti pubblici coinvolti.

In coerenza con il sistema normativo 231, sono stati prodotti degli audit di verifica sui processi principalmente sensibili e le attività ritenute più critiche.

Nel corso del 2025, l'OdV ha eseguito l'adempimento nei confronti dell'ANAC in concomitanza della delibera che richiede alle strutture sanitarie accreditate di procedere alla pubblicazione di una serie di dati, all'interno della piattaforma on line del sito istituzionale

dall'ANAC. È stata per tanto aggiornata la sezione "Amministrazione Trasparente" in ossequio alle disposizioni normative sulla pubblicazione delle informazioni obbligatorie, quali "carta dei servizi", "liste d'attesa", "codice etico", "bilanci", "relazione sulla revisione contabile", "modello organizzativo - parte generale", "meccanismo di segnalazione Whistleblowing".

Su questo ultimo punto, l'OdV ha accertato nessuna presenza di segnalazioni e nessuna ritorsione da parte del datore di lavoro verso i dipendenti della Cooperativa durante l'esercizio in corso.

Non sono emersi fatti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo adottato dalla Cooperativa, né si è venuto a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel Modello ai sensi del D.lgs 231/2001.

Piano di verifiche 2026

È stato inoltre presentato il Piano di verifiche 2026. In questa ottica di riorganizzazione interna l'OdV ha illustrato l'introduzione del Dl 95/2025 convertito in legge 118/2025. Sono avvenute delle modifiche alla normativa antiriciclaggio e antiterrorismo, in particolare la suddetta normativa impatta in maniera sostanziale sugli enti del Terzo Settore, i quali devono adeguare i loro presidi alla suddetta normativa.

In sintesi, è necessario valutare la necessità, di elaborare presidi atti a migliorare la compliance della Cooperativa, mediante:

- procedura, controlli e trasparenza;
- formazione interna mirata;
- verifica di coerenza tra fondi e missione statutaria;
- monitoraggio conti correnti bancari, linee di credito, donazioni ed eventuali flussi finanziari verso Paesi a rischio (liste Black e liste Grey del GAFI - Gruppo d'Azione Finanziaria Internazionale).

Si attesta in modo esplicito ed inequivocabile l'efficacia e la corretta applicazione del Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs 231/2001 e l'assenza di criticità nell'applicazione dello stesso.

Bologna, 9 gennaio 2026

L' Organismo di Vigilanza di Coop Varietà

Dott. Massimo Masotti

